

# IL GAZZETTINO

## ROVIGO

Domenica  
21 Novembre  
2010

### DA RICORDARE

Oggi alle 18 a Rovigo, a "Spazio libri", incontro e lettura delle poesie di Ramis Tenan con la partecipazione di Mattia De Poli, a cura del Gruppo Autori polesani.

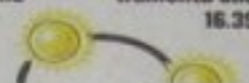
### IL SANTO DEL GIORNO

Presentazione della Beata Vergine Maria. Memoria mariana di origine divisionale, si collega a una più tradizione attestata dal protoevangelio di Giacomo. La celebrazione liturgica, che risale al secolo V in Oriente e al secolo XIV in Occidente, dà risalto alla prima donazione totale che Maria fece di sé, divenendo modello di ogni anima che si consacrò al Signore.

### IL SOLE

sorge alle  
7.17

tramonta alle  
16.39



minima 11  
massima 14  
vento:  
moderato

### IL TEMPO OGGI



### IL TEMPO DOMANI



Redazione: 45100 Rovigo, via Giuseppe Verdi 19 - ☎ 0425/422246 - fax 041/665178 - [rovigo@gazzettino.it](mailto:rovigo@gazzettino.it)



PALAZZO NODARI Uno scorcio degli studenti presenti

# Chi guida non beve per divertirsi sereni

Marina Lucchin

NOSTRO SERVIZIO

«Pensa alla vita. Guida con prudenza». Questo lo slogan dell'incontro sulla sicurezza stradale svoltosi ieri mattina a Palazzo Nodari con i ragazzi delle scuole superiori della città.

In occasione della Giornata mondiale per la sicurezza stradale, la polizia di Stato, il Comune di Rovigo, con la collaborazione dell'Associazione italiana familiari e vittime della strada, ha invitato alcune classi degli istituti Viola, Celio, Paleocapa, De Amici, Ipsia Marchesini per un momento di sensibilizzazione sul-

la prevenzione degli incidenti.

In piazza Vittorio Emanuele un'auto distrutta in uno schianto ha accolto, come primo segno tangibile della tragedia del sabato notte di sangue, i ragazzi che poi hanno incontrato la comandante della polizia locale, Sabrina Patanella, e quello della polstrada di Badia

Un'auto distrutta  
ha accolto  
i ragazzi  
delle superiori

### SINDACO



Fausto Merchiori ha portato i saluti insieme a Tiziana Virgili parlando ai ragazzi

Alberto Cappellini. All'incontro hanno portato il saluto il sindaco Fausto Merchiori, la presidente della Provincia Tiziana Virgili e gli assessori Giovanni Cattozzi e Angelo Milan.

L'impegno delle forze dell'ordine e degli educatori è quello di spiegare ai ragazzi gli effetti di droga e l'alcol sulla capacità di guidare. "Divertimento responsabile" è la parola d'ordine per non correre rischi sulla strada. Il suggerimento, infatti, è quello di scegliere la figura del "guidatore designato", cioè colui che decide di non bere per una sera per poter portare a casa gli amici in totale sicurezza.

**L'INCONTRO** A palazzo Nodari presente la sezione locale dell'Aifvs insieme alle istituzioni

# Sicurezza stradale, il monito ai giovani

*Il commissario Anastasi di Verona: "Preferisco riportare ai genitori il figlio senza patente che la patente senza figlio"*

Elisa Depiccoli

ROVIGO - "Preferisco riportare ai genitori il figlio senza patente che la patente senza il figlio".

Il commissario di polizia locale di Verona Gloriana Anastasi con un linguaggio vivace ed accattivante ha saputo parlare ai giovani ieri mattina nella sala consiliare del Comune in occasione di un incontro promosso dalla sezione locale dell'Aifvs (Associazione italiana familiari e vittime della strada onlus) in collaborazione con la Polizia locale di Rovigo in occasione della Giornata mondiale del ricordo delle vittime della strada che viene celebrata la terza domenica di novembre.

Gli studenti e i docenti sono stati accolti dal sindaco Fausto Merchiori che ha sottolineato il valore di una guida responsabile e il presidente della Provincia Tiziana Virgili che ha voluto portare la sua testimonianza personale ed ha invitato i giovani a considerare la strada "una palestra di vita" in cui comportarsi in modo corretto e rispettoso delle norme. Daniela Corradin, vice commissario della Polizia locale di Rovigo che ha coordinato i lavori della



**I 368 visi** Il pannello con i volti di vittime della strada

mattinata ha presentato i colleghi veronesi Gloriana Anastasi e Domenico Brescia, il quale ha proposto un filmato che ha visto protagonisti i giovani sopravvissuti ad incidenti. Sono stati ricordati i recenti inasprimenti del codice della strada in merito alla guida in stato di ebbrezza o di alterazione per uso di sostanze stupefacenti.

Particolarmente significativi sono stati gli interventi di due madri, Marisa, responsabile della locale sezione Aifvs e Raffaella, che hanno perso i figli in incidenti. Raffaella ha letto un compito d'italiano del figlio Andrea

morto a 16 anni in un incidente avvenuto di notte mentre era alla guida di un ciclomotore. Il comandante della Polizia stradale di Badia Polesine Cappellini ha riferito ai ragazzi in aula che "i volti dei ragazzi coinvolti in incidenti, a volte mortali, sono stampati per sempre nella mente" e che l'invito alla prudenza

e all'osservanza delle norme salva la vita ai giovani e mette al riparo i genitori da un dolore inconsolabile e permanente. E quei volti erano riportati in una grande pannello collocato in piazza Vittorio Emanuele, in esso i visi di "368 vittime per rappresentarne oltre 80mila sulle strade in dieci anni di storia italiana".